

# DIGITAL TWIN ACADEMY

Workbook operativo — dall'identità digitale alla monetizzazione

---

Modulo per modulo, con esercizi da compilare direttamente qui dentro.

# Come funziona questo workbook

- Ogni modulo ha una parte da leggere e una da compilare: non saltare gli esercizi, sono quelli che rendono il metodo applicabile al tuo caso.
- Non serve completarlo in un giorno. Segui l'ordine: identità prima, contenuti dopo, crescita infine, monetizzazione per ultima.
- Non esiste una versione "perfetta" al primo tentativo. Il tuo avatar si affina pubblicando, non stando fermo a pianificare.

## I 4 moduli

- Modulo 1 — Crea il tuo avatar
- Modulo 2 — Voce e stile
- Modulo 3 — Costruisci l'audience
- Modulo 4 — Monetizza

# 01

## Crea il tuo avatar

Dall'idea a un'identità digitale coerente e riconoscibile

# Definisci l'identità prima dell'immagine

- Prima di generare qualsiasi foto, decidi chi è: età apparente, professione o mondo di riferimento, personalità, valori, modo di parlare.
- L'identità guida ogni scelta successiva — outfit, ambientazioni, didascalie, persino gli orari di pubblicazione.
- Un'identità vaga produce contenuti generici. Più è specifica, più il pubblico percepisce coerenza e si affeziona.

## DA COMPILARE

- Nome:
- Età apparente:
- 3 tratti di personalità:
- Cosa fa "nella vita" (mondo/settore):
- Una frase che non direbbe mai:

# Costruisci la coerenza visiva

- La cosa che smaschera un avatar AI più in fretta non è la qualità della singola immagine, è l'incoerenza tra le immagini: viso che cambia leggermente, proporzioni diverse, dettagli che non tornano (nei, tatuaggi, colore occhi).
- Fissa un riferimento di volto stabile e riusalo per ogni nuova generazione, invece di ripartire da zero ogni volta.
- Tieni un piccolo archivio delle immagini "validate" da usare come riferimento per tutte le successive: è la base della coerenza a lungo termine.

## CHECKLIST COERENZA

- Volto: stesso riferimento in ogni generazione
- Tratti fissi: nei, colore occhi, eventuali tatuaggi
- Corporatura e proporzioni coerenti
- Palette colori/outfit riconoscibile
- Archivio immagini di riferimento salvato

# Il flusso di lavoro, in pratica

- Genera un piccolo set iniziale di immagini con lo stesso riferimento di volto, scegli le 2-3 più riuscite come "immagini master", poi usa quelle come base per ogni contenuto successivo (nuove scene, outfit, espressioni).

1

## Crea

Genera il set iniziale con un riferimento di identità fisso

2

## Seleziona

Scegli le immagini più coerenti come "master"

3

## Riusa

Ogni nuovo contenuto riparte dalle immagini master

4

## Archivia

Salva ogni asset validato in una cartella per scena/outfit

# Gli strumenti che ti servono davvero

## Higgsfield

### Volto e video

È il punto di partenza: qui crei il tuo AI influencer (funzione Characters), poi riusi lo stesso volto in ogni foto e video successivo.

## ChatGPT

### Creatività e testo

Ti aiuta a scrivere la descrizione del personaggio, i prompt per le immagini e le didascalie.

## HeyGen

### Video che parla

Trasforma una foto ferma e un audio in un video con labiale sincronizzato — perfetto per format podcast.

## ElevenLabs

### Voce

Genera o clona una voce da usare con HeyGen, con un piano gratuito per iniziare.

- Non servono tutti dal primo giorno: parti da Higgsfield e ChatGPT, aggiungi HeyGen ed ElevenLabs quando vuoi passare ai contenuti "parlati".

# Prima di tutto: cos'è un "prompt"?

- Un prompt è semplicemente la frase che scrivi a uno strumento AI per dirgli cosa vuoi che crei. Non serve nessun linguaggio tecnico: è una descrizione scritta in linguaggio normale.
- Più il prompt è preciso, più il risultato assomiglia a quello che avevi in mente. "Una donna" è un prompt debole. "Una donna sui 25 anni, capelli castani mossi, luce naturale da finestra, sorriso leggero" è un prompt forte.
- Non devi inventarteli da solo: puoi chiedere a ChatGPT di scriverli per te (lo vediamo nella prossima pagina), tu gli dai l'idea generale e lui la trasforma in un prompt dettagliato.

## ESEMPIO

- Prompt debole: "foto di una ragazza"
- Prompt forte: "Ritratto fotorealistico di una donna di 25 anni, capelli castani mossi, occhi verdi, luce naturale soffusa, sfondo neutro, espressione calma, stile editoriale"

# ChatGPT: il tuo copywriter creativo

- Usalo per due cose: trasformare le tue idee sparse in una descrizione di personaggio coerente, e trasformare quella descrizione in un prompt pronto da incollare in Higgsfield.
- Funziona meglio se gli dai dei paletti precisi (età, stile, personalità, professione) invece di chiedergli "creami un personaggio" in generale.
- Puoi usarlo anche per generare varianti di didascalie nello stesso tono, così non riparti da zero ad ogni post.

## PROMPT DA COPIARE E ADATTARE

- "Sto creando un personaggio AI per Instagram. Scrivi una descrizione fisica e caratteriale dettagliata partendo da: età [ ], stile [ ], personalità [ ], professione [ ]. Poi trasformala in un prompt in inglese, ottimizzato per un generatore di immagini fotorealistiche."
- "Scrivi 5 varianti di didascalia, tono [ 3 aggettivi ], argomento [ ], massimo 2 righe, senza emoji eccessive."
- "Scrivi un breve script di 20 secondi, in prima persona, tono [ ], che il mio personaggio potrebbe dire in un video stile podcast sull'argomento [ ]."

# Higgsfield: crea il personaggio, click per click

- Qui crei il volto che userai per sempre. Vale la pena farlo con calma la prima volta.
- Due strade possibili: carichi foto di riferimento (i passaggi qui sotto), oppure — se non hai nessuna foto di partenza — lo descrivi semplicemente a parole e Higgsfield lo genera da zero, usando la stessa logica del prompt visto nella slide precedente.

1

## Vai su higgsfield.ai

Crea un account gratuito e cerca la sezione "Characters" (a volte chiamata Soul ID)

2

## Carica 5-10 foto

Frontali, ben illuminate, niente occhiali da sole o ombre forti, meglio se recenti (ultimi mesi)

3

## Aggiungi varietà

Includi almeno una foto a figura intera e un paio di espressioni diverse (sorriso, seria)

4

## Dai un nome e conferma

Il sistema genera il personaggio in pochi minuti

- Da qui in poi, ogni volta che generi una nuova immagine o video, selezioni questo personaggio come riferimento invece di ripartire da un prompt vuoto.

# HeyGen, parte 1: crea l'avatar che parla

- Serve una foto del personaggio (quella fatta con Higgsfield va benissimo) e una voce, poi HeyGen fa il resto.

1

## Vai nella scheda "Avatars"

Dentro heygen.com, dopo aver creato un account

2

## Scegli "Photo Avatar"

L'opzione per creare un avatar partendo da una foto, non da un video

3

## Carica la foto e compila

Nome del personaggio, età, genere: usa gli stessi dati decisi nel Modulo 1.1

4

## Scegli la voce

Dalla libreria HeyGen, oppure carica quella creata su ElevenLabs, poi conferma

- La generazione richiede qualche minuto: quando è pronta, l'avatar compare nella tua lista personale e resta lì, riutilizzabile per sempre.

# HeyGen, parte 2: fallo parlare

- L'avatar da solo non basta: ora gli dai le parole da dire.

1

## Apri un nuovo video

Seleziona l'avatar appena creato dalla tua lista

2

## Incolla lo script

Il testo che vuoi far dire — puoi averlo scritto con ChatGPT (vedi la slide precedente)

3

## Genera l'anteprima

HeyGen sincronizza labiale ed espressioni sull'audio in automatico

4

## Esporta il video

Scarichi il file pronto, lo rifinisci in CapCut se vuoi tagliare o aggiungere sottotitoli

# La voce, senza spendere per iniziare

- ElevenLabs ha un piano gratuito con circa 10.000 crediti al mese (~10 minuti di audio) — sufficiente per i primi contenuti senza spendere nulla.
- Due strade: cloni la tua voce reale da un campione di circa un minuto di audio, oppure scegli una voce pronta dalla libreria, se preferisci restare del tutto anonimo.

# Quando il flusso è rodato: automatizzalo

- Una volta che identità, voce e format sono definiti, gran parte del lavoro diventa ripetitivo — ed è lì che ha senso automatizzare invece di continuare a fare tutto a mano.
- Claude può collegarsi direttamente a strumenti come Higgsfield tramite i connettori, così puoi generare e organizzare contenuti guidando il lavoro con istruzioni in linguaggio naturale invece di passare manualmente da un'app all'altra.
- Non è il primo passo: arrivaci solo dopo aver validato identità e format a mano, altrimenti rischi di automatizzare un metodo che non funziona ancora.

# 02

## Voce e stile

Far sembrare reale un'identità che reale non è

# Il tono di voce è ciò che si ricordano

- Le immagini attirano l'attenzione, ma è il modo in cui "parla" nelle didascalie e nei contenuti che costruisce affezione.
- Scrivi come se rispondessi sempre alla stessa persona con lo stesso carattere: qualcuno riconoscerebbe un testo suo anche senza vedere il nome.
- Incoerenza di tono (formale in un post, scanzonata nel successivo) è percepita come innaturale quanto un viso che cambia.

## DA COMPILARE

- 5 aggettivi che descrivono come parla:
- Argomenti che tratta spesso:
- Argomenti che evita:
- Una frase-tipo di apertura didascalia:
- Emoji sì o no? Quali, se sì:

# I format su cui costruire i contenuti

- Alterna tipologie diverse: la ripetizione dello stesso format stanca il pubblico più in fretta di quanto sembri.

## **Foto singole**

Scene quotidiane, ravvicinate, poche parole in didascalia

## **Reel in stile podcast/riflessione**

Voce narrante su clip semplici, tono personale

## **Serie a tema**

Un filo conduttore riconoscibile che invita a tornare

## **Dietro le quinte**

Contenuti che sembrano meno "costruiti", aumentano la fiducia

# 03

## Costruisci l'audience

Crescita organica, senza budget pubblicitari enormi

# Un piano di pubblicazione semplice

- La costanza batte l'intensità: meglio 3-4 pubblicazioni a settimana mantenute per mesi che 20 concentrate in una settimana e poi silenzio.
- Mescola formati diversi nella stessa settimana invece di ripetere lo stesso schema ogni giorno.
- Osserva quali contenuti generano più risposte reali (commenti, salvataggi) e produci di più in quella direzione — i numeri ti dicono cosa continuare.

## IL TUO PIANO SETTIMANALE

- Lun:
- Mer:
- Ven:
- Weekend (contenuto più personale):

# Cosa fa davvero crescere un profilo nuovo

- Le prime interazioni contano più dei follower: rispondi ai commenti come farebbe una persona vera, con calma e coerenza di tono.
- Le collaborazioni incrociate (menzioni, duetti, contenuti a due) portano pubblico nuovo più in fretta della pubblicità a pagamento nelle prime fasi.
- Un hook nei primi secondi di ogni reel — una domanda, un'affermazione che sorprende — decide se qualcuno resta o scorre oltre.
- Non inseguire ogni trend: sceglierne pochi coerenti con l'identità dell'avatar rafforza il personaggio invece di diluirlo.

# 04

## Monetizza

Trasformare un pubblico in un'entrata reale

# Le strade concrete per generare reddito

## Sponsorizzazioni

Brand che pagano per contenuti dedicati, una volta che i numeri sono solidi

## Prodotto digitale proprio

Un corso, una guida, un servizio — margine più alto, dipendi solo da te

## Affiliazioni

Percentuale su vendite generate tramite link o codici sconto

## Abbonamenti/community

Contenuti esclusivi per chi paga un accesso ricorrente

- Non serve sceglierne uno solo: la maggior parte di chi monetizza bene su questo modello combina almeno due canali in parallelo.

# Il tuo clone può lavorare anche per te

- Non deve per forza restare un progetto a sé: puoi usare lo stesso personaggio per presentare un tuo prodotto o servizio, come farebbe un testimonial — senza che tu debba mai comparire in video.
- Funziona bene per contenuti tipo "recensione", consigli d'uso, o semplici video di presentazione: scrivi lo script con ChatGPT, lo generi con HeyGen come visto prima, cambia solo l'argomento.
- È utile anche se hai più progetti: lo stesso volto può diventare il "volto" comunicativo di più prodotti diversi, mantenendo sempre la tua identità reale fuori dai riflettori.

# La domanda della trasparenza

- Prima o poi la domanda "è reale?" arriva. Decidi in anticipo come gestirla, non a caldo sotto un commento scomodo.
- Dichiarare apertamente la natura del profilo (con un tag o una bio chiara) non riduce necessariamente il seguito: in diversi casi lo trasforma in una curiosità che genera altra attenzione.
- Se scegli di rivelarlo dopo aver costruito pubblico, prepara il momento con cura: raccontalo come parte della storia, non come una scoperta imbarazzante.
- In ogni caso, verifica sempre le regole della piattaforma su cui pubblichi riguardo ai contenuti generati con AI, perché possono cambiare nel tempo.

# Il tuo action plan

## CHECKLIST FINALE — SPUNTA MAN MANO CHE PROCEDI

- Identità dell'avatar definita (Modulo 1.1)
- Set di immagini master coerenti creato (Modulo 1.2-1.3)
- Tono di voce e format di contenuto scelti (Modulo 2)
- Piano di pubblicazione settimanale attivo (Modulo 3.1)
- Prime interazioni e collaborazioni avviate (Modulo 3.2)
- Canale/i di monetizzazione scelto/i (Modulo 4.1)
- Strategia sulla trasparenza decisa in anticipo (Modulo 4.2)

# Il prossimo passo è iniziare a pubblicare.

Nessun piano è completo finché non incontra i primi risultati reali. Torna a questo workbook ogni volta che serve ricalibrare.